







La prenotazione è obbligatoria

ingresso con degustazione € 8 abbonamento € 90

II. 3. 12 settembre. Il made in Italy. La moda di Boldini

Il narcisismo, la moda e la via del malinteso. Il futile e il frivolo. La necessità del superfluo. Il bello dell'Italia è il bello pragmatico: inventato e costruito in Italia, trova il suo pubblico nell'intero pianeta. Come Giovanni Boldini. La sua riuscita è anche a Parigi e Londra, e nel pianeta, dove è sempre più made in Italy. Ce lo raccontano Ferdinando Cionti e Fabiola Giancotti

II. 4. 19 settembre. *La guerra.* Anghiari e Guernica. **Leonardo** e **Picasso**

L'arte della guerra secondo Machiavelli è l'arte della comunicazione, l'arte della politica. Nella *Battaglia di Anghiari*, Leonardo scommette sulla diplomazia e non sullo sterminio. Non ci sono morti nella sua battaglia. Picasso coglie le nefandezze della guerra assunta come discorso e cristallizzata sulla contabilità dei morti. *Guernica*: questa è la guerra contro la memoria, questa è la cancellazione della civiltà. Con *Fabiola Giancotti*

II. 5. 26 settembre. La medicina. Leonardo, Rembrandt e la lezione di anatomia

Mezzi e modi per la salute. La medicina e la cura. Il medico e il curatore e la loro impossibile rappresentazione. Chi è il medico. Chi è il curatore. La risposta la danno gli artisti, con la loro ricerca e con la loro impresa, seguaci della libertà del tempo. Vero disegnatore dell'anatomia della vita, è il tempo, come Leonardo e Rembrandt sottolineano. Con Mariella Borraccino

II. 6. 03 ottobre. **Ariosto**, le donne. Il rinascimento e la scrittura. Il nudo. Il ritratto di **Lucrezia Borgia**

Con Ariosto, le donne irrompono sulla scena del rinascimento. Libere, senza assoggettamento all'epoca, intervengono nella città, nella società, nella poesia. Introducono la differenza della scrittura sessuale. Il nudo. I capelli biondi di Lucrezia Borgia. Con Fabiola Giancotti

- 0.1 Annibale Carracci, Il mangiatore di fagioli, 1584-85
- 1.1 Paul Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897
- 1.2 Giotto, Annunciazione: la Vergine che riceve il messaggio, 1306
- 1.3 I Bronzi di Riace, V sec. a.C.
- 1.4 Andy Warhol, Double Elvis, 1963
- 1.5 Francesco Hayez, Alessandro Manzoni, 1841
- 1.6 Paul Cézanne, Natura morta con bricco del latte, caraffa e ciotola, sd
- 1.7 Michelangelo, Mosè, 1513-1542
- 11.1 Raffaello, Madonna Sistina, Angeli, particolare, 1513-1514 ca
- 11.2 Leonardo da Vinci, Cenacolo, 1494-1498
- 11.3 Giovanni Boldini, Mademoiselle de Nemidoff, 1908
- 11.4 Leonardo da Vinci, La battaglia di Anghiari, 1440, copia di Rubens; Pablo Picasso, Guernica, 1937
- II.5 Rembrandt, La lezione di anatomia, 1632
- II.6 Bartolomeo Veneziano, Ritratto di Lucrezia Borgia, 1510-1520



с т La Tavola Italiana e II Club di Milano

organizzano

ART CONVIVIUM SERE D'ESTATE 2016
After dinner con question time del lunedì



Il Club di Milano

TERRAZZA della TAVOLA ITALIANA

Corso di Porta Vittoria 18 - 20122 Milano

L'ARTE E LA LIBERTÀ DELLA PAROLA

lezioni di cifrematica per il secondo rinascimento

Anteprima, all'Auditorium San Fedele, il 13 giugno 2016, ore 17,45 Parte prima dal 20 giugno al 1° agosto 2016, ore 21,30 Parte seconda dal 29 agosto al 3 ottobre 2016, ore 21,00

a cura di

Mariella Borraccino e Fabiola Giancotti

La libertà della parola e la sua scrittura. Un'indagine nel testo occidentale a proposito della libertà del pensiero, della scrittura, della scienza, dell'arte, dell'impresa, della comunicazione. La libertà e le battaglie degli intellettuali degli ultimi tre millenni. La libertà secondo Giotto, Leonardo, Ariosto, Galilei, Michelangelo, Raffaello, Gauguin, Freud, Picasso, Warhol e molti altri. La libertà della musica, della medicina, della pittura, dell'industria, del design, della lingua, della moda, della diplomazia. Senza pesantezza, senza sostanza, senza vittimismo, la libertà della narrazione nel convivium. La libertà della parola non deve nessun tributo alla statistica e al commento e non insegue una significazione finale. La libertà della parola e la cifrematica. La libertà della parola nell'era del secondo rinascimento.

La **degustazione**, con prodotti tipici d'eccellenza, a cura della Tavola Italiana, accompagna ciascun incontro. **Prenotazione obbligatoria**.

Per informazioni, prenotazioni, iscrizioni:

www.latavolaitaliana.org - www.ilfogliodicifrematica.it ilclubdimilano@gmail.com - tel. 02 87392854 - 329 2184065









AUDITORIUM San Fedele - Via Hoepli 3b - Milano

Anteprima. L'AMBIENTE

0.1.13-18 giugno. *Facies*. La Tavola Italiana, L'ambiente. La fotografia, l'arte

13 giugno, ore 17,45 : *Facies. Il cibo* e *l'ambiente*. Conferenza stampa.

Inaugurazione delle lezioni *L'arte e la libertà della parola* con una **nota** su *ll mangiatore di fagioli* di **Carracci**. Apertura **mostra fotografica** *Facies* di **Leonardo Pelucchi** (13-18 giugno nel foyer dell'Auditorium San Fedele).

INGRESSO LIBERO con degustazione

TERRAZZA della Tavola Italiana - Corso di Porta Vittoria 18 - Milano

Parte prima. IL VIAGGIO

I. I. 20 giugno. *Il viaggio: da dove veniamo e dove andia*mo. **Van Gogh** e **Gauguin**

Il viaggio, la vita. Non c'è nessuna possibilità di programmare, di prevedere, di sapere quale sarà il viaggio. Tuttavia, gli elementi del viaggio, occorre costruirli, trovarne la scrittura, la comunicazione, la qualità. Da dove vengono e dove vanno le cose. La condizione è nell'ostacolo e l'approdo esige il fare, l'ingegno, l'industria. Con Fabiola Giancotti

I. 2. 27 giugno. Il design. La casa, Giotto e la modernità La casa, i mobili, le città, gli oggetti entrano in scena per la prima volta, nell'arte, anche con Giotto, vero designer del suo tempo. Il "paragone" inedito con i progettisti, i designer e gli ingegneri del nostro tempo. Con Mariella Borraccino

I. 3.04 luglio. L'impresa nuova. Nord e sud. I Bronzi di Riace L'impresa si fa di arte e d'invenzione, di gioco e di cultura: questo il racconto dei Bronzi di Riace. Il leader e la sua brigata. I dispositivi della battaglia e le armi per la riuscita. La combinazione di nord e sud e l'impresa nuova. Con Roberta Caruso e Mariella Borraccino

I. 4. 11 luglio. La musica. Inquietudini del Novecento. Warhol e Elvis Presley

La musica, arte della luce, anticipa con suoni, combinazioni complesse, la lingua nuova della comunicazione. Indagine sulla musica nel Novecento e analisi dell'epoca. Dall'America alla Cina, dall'India al Giappone, dall'Italia all'Africa. Quello che si scrive in musica entra con forza nella parola. Con Sara Bergamini e Fabiola Giancotti

I. 5. 18 luglio. Milano. Le cinque giornate. Manzoni e Hayez, l'arte e gli intellettuali

Milano e il secondo rinascimento. A Milano, la novità nella scienza, nell'arte, nella cultura, nell'impresa. Come aveva notato Alessandro Manzoni nessun intellettuale vive senza la libertà della parola. Anche nella pittura. Anche a Milano. Con Fabiola Giancotti e Donatella Lanzeni

I. 6. 25 luglio. La natura. La tavola di Virgilio e di Cézanne Natura viva. Fra la natura di Virgilio e la natura di Cézanne gli strati infiniti della tavola del Mediterraneo. La poesia come ingegneria della natura costruisce la tavola italiana. Con Stefano Goracci e Fabiola Giancotti

I.7. I° agosto. Freud e Michelangelo: la novità di Mosè, l'arte, la psicanalisi, la cifrematica

Freud e Michelangelo narrano la favola dell'alba della civiltà, senza più il conformismo della tribù o della casta, senza l'ideologia del guru. Nell'era della comunicazione globale, qual è il contributo della psicanalisi e la novità della cifrematica per la società nuova. Con Mariella Borraccino

Parte seconda. LA SCRITTURA

II. 1. 29 agosto. L'alingua. La lingua degli angeli. Raffaello Indispensabili alla comunicazione, gli angeli. Dall'antica oralità fino a internet. Sfuggono al conformismo del dialogo e puntano al messaggio. Sono messaggeri della novità in materia d'impresa e di direzione della vita. E Raffaello ha dipinto il loro cielo e il loro paradiso. Presentazione del volume La lingua degli angeli. Con Dario Fertilio e Mariella Borraccino

II. 2. 05 settembre. *Il nutrimento intellettuale*. *Arte e cultura del vivere*. *Lettura di Leonardo* e di *Machiavelli*

Quali sono i dispositivi della giornata, i dispositivi del fare per instaurare il nostro racconto, la nostra riuscita. Due gli interlocutori d'eccezione: per la *Cena* Leonardo, per il dopocena Machiavelli. Ecco le loro indicazioni per la direzione da seguire. Con Mariella Borraccino





